

di Francesco Cocchiglia

▶ PADOVA

Il primo *big match* non è andato bene, ma nel novembre delle grandi sfide ad attendere il Padova c'è l'immediata possibilità di rifarsi. Pregi e difetti di un calendario che ha voluto riservare ai biancoscudati un mese ad alto livello di difficoltà: dopo aver perso a Bassano, oggi all'Euganeo ricevono la FeralpiSalò, che li precede di due punti in classifica, con la possibilità, in caso di vittoria, di riguadagnare i primi posti approfittando anche dell'altro scontro diretto Pordenone-Reggiana.

«Ci aspetta una gara importante», le parole del tecnico Oscar Brevi alla vigilia. «Veniamo da una sconfitta che brucia ancora, e dobbiamo cercare di giocare una gara importante, pur sapendo d'incontrare un avversario accreditato per giocare questo campionato sino alla fine. In questa settimana non ci sono state brutte sensazioni, ma solo un po' di amarezza, perché da Bassano avremmo potuto portare a casa un risultato positivo. Nel calcio, per fortuna, bisogna pensare sempre al giorno dopo: abbiamo cercato di preparare la settimana al meglio per affrontare al massimo delle nostre potenzialità la FeralpiSalò».

**Il "novembre terribile" è appena iniziato, e con la Feralpi è un altro scontro diretto.**

«Un avversario in grado di competere per i primissimi posti. Noi siamo vicini in classifica, e dobbiamo cercare di fare la nostra gara per portare a casa il risultato pieno. L'atteggiamento a Bassano è stato positivo, sotto questo aspetto ultimamente stiamo facendo discretamente bene, ma è chiaro che dobbiamo ancora migliorare molte situazioni, cominciando dallo sbagliare meno nelle giocate individuali».

**Che avversario si aspetta?**

«Sono una formazione con caratteristiche diverse dal Bassano, ma sono ugualmente bravi sulle palle che corrono lungo le fasce laterali e nelle ripartenze. Li abbiamo studiati, li conosciamo e li rispettiamo, ma ci concentriamo prima di tutto sulla nostra squadra e sui margini di miglioramento che ancora dobbiamo colmare».

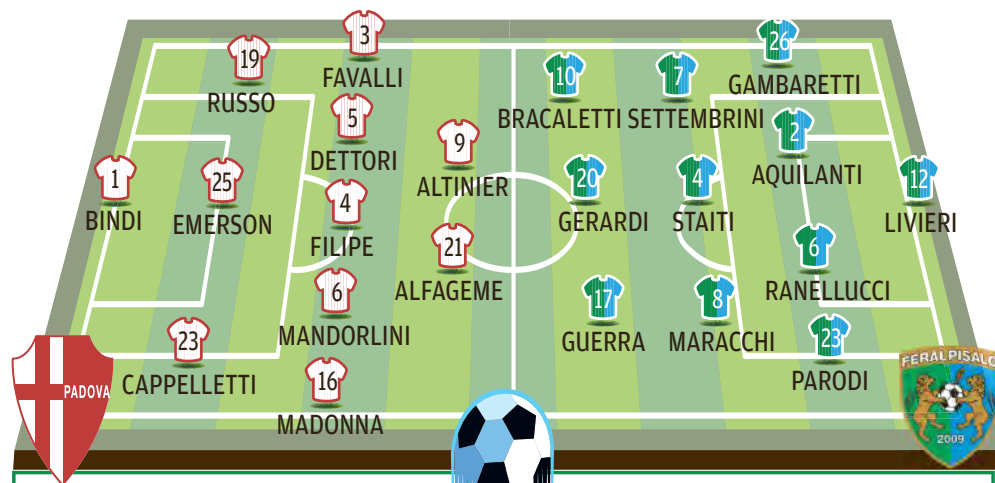
**Il Padova come sta?**

«Neto Pereira ha preso un colpo al naso durante la rifinitura, ma non c'è problema per lui: tutti si sono allenati e sono disponibili. Gli ultimi tre, appena rientrati dopo i rispettivi infortuni, stanno lavorando e si stanno impegnan-

## CALCIO LEGA PRO » RISCATTARE IL KO DI BASSANO

### PADOVA, STADIO EUGANEO, ORE 14.30

<b>DIRETTA</b>	www.sportube.tv	<b>ARBITRO</b>	ANDREINI di Forlì
<b>TV</b>	Telenuovo, TV 7 Triveneta	<b>ASSISTENTI</b>	LONI di Cagliari
<b>RADIO</b>	Radio Sportiva (fm 94.6-107.7)		D'ELIA di Ozieri (Sassari)



<b>PADOVA</b>	<b>22 FAVARO</b>	<b>17 GAIOLA</b>	<b>16 BOLDINI</b>	<b>1 CAGLIONI</b>	<b>FERALPISALÒ</b>
<b>Allenatore</b>	<b>2 TENTARDINI</b>	<b>18 MAZZOCCO</b>	<b>18 LUCHE</b>	<b>3 RUFFINI</b>	<b>Allenatore</b>
<b>OSCAR</b>	<b>13 SBRAGA</b>	<b>24 MARCANDELLA</b>	<b>9 ROMERO</b>	<b>5 DAVI</b>	<b>ANTONINO</b>
<b>BREVI</b>	<b>20 BONIOTTI</b>	<b>11 GERMINALE</b>	<b>19 CODROMAZ</b>	<b>14 GAMARRA</b>	<b>ASTA</b>
<b>(3-5-2)</b>	<b>7 FANTACCI</b>	<b>10 NETO PEREIRA</b>	<b>11 BIZZOTTO</b>	<b>15 TURANO</b>	<b>(4-3-3)</b>

### » IL PROGRAMMA

#### Il clou a Pordenone Venezia con Sudtirolo

**FIRENZE.** Queste le altre partite della 13ª giornata di andata (con relative designazioni arbitrali) in programma nel girone B di Lega Pro: oggi, ore 14.30

Ancona-Lumezzane (arbitro Nicoletti di Catanzaro) e Gubbio-Santarcangelo (Viotti di Tivoli); ore 16.30

Pordenone-Reggiana (Paolini di Ascoli Piceno) e Venezia-Sudtirolo (Mantelli di Brescia); ore 18.30

Forlì-Modena (Di Gioia di Nola) e Mantova-Fano (Amabile di Vicenza); ore 20.30

Maceratese-Parma (Volpi di Arezzo); domani, ore 14.30 Sambenedettese-Teramo (Perotti di Legnano).

**Classifica: Bassano\*\* 26 punti; Parma e Reggiana 24; Venezia 23; Sambenedettese, Pordenone e FeralpiSalò 21; Albinoleffe\*\* 20; Gubbio e Padova 19; Santarcangelo 16; Ancona 12; Sudtirolo 11; Maceratese\*, Modena, Lumezzane\*, Teramo e Fano 10; Mantova 9; Forlì 4. (\*\*una gara in più; \* una gara in meno).**

# Sfida tra vecchi amici ma il Padova ha fame

Arriva la FeralpiSalò, tornano Favalli e Filipe. Neto va in panca

### BREVI / 1

«Veniamo da una sconfitta che brucia ancora e dobbiamo cercare di giocare una gara importante, contro un avversario accreditato



L'allenatore Oscar Brevi

do: Filipe ha qualche allenamento in più degli altri, e potrebbe partire dall'inizio già questo pomeriggio, mentre Neto e De Risio è normale che abbiano bisogno ancora di qualche giorno per tornare ad una condizione ottimale».

**Mandonlini è l'unico difeso: in ottica della doppia trasferta con Parma e Venezia lo rischierà o tenterà di salvaguardarlo?**

«Assolutamente no. Se deciderò di farlo giocare, sarà in campo, se non lo farò, di certo

### BREVI / 2

Con Tonino Asta siamo rimasti in ottimi rapporti. Ognuno di noi cercherà di vincere, ma quell'anno vissuto a Palermo è stato straordinario

non sarà un calcolo basato sulla situazione disciplinare».

**Si aspetta un cambio di rotta nella gestione della palla?**

«Una situazione che va migliorata, perché a Bassano, come in altre occasioni precedenti, abbiamo commesso

delle ingenuità che non sono nate sulla pressione degli avversari, ma che ci siamo create da soli. Ci vuole del tempo, come per tutte le cose, ma mi aspetto dei passi avanti».

**Anche perché a ridere, stavolta, sarebbe il suo amico Asta, che magari sogna di rifarsi delle prese in giro che lei scherzosamente gli faceva quando giocavate insieme.**

«Con Tonino siamo rimasti in ottimi rapporti da allora. Ognuno di noi cercherà di vincere questa partita, ma quell'anno a Palermo è stato straordinario e sarà sicuramente un piacere rivederlo».



Filipe (di spalle) e Russo (a destra), sicuri titolari oggi nel Padova che sfiderà la FeralpiSalò (foto La Presse)

<b>ALBINOLEFFE</b>	<b>2</b>
<b>BASSANO VIRTUS</b>	<b>2</b>

**ALBINOLEFFE (3-5-2)**  
Nordì 7; Zaffagnini 6.5, Gavazzi 6.5, Scrota 6.5; Gonzi 7, Agnello 7, Loviso 6.5 (40' st Nichetti sv), Giorgione 6.5, Cortellini 6; Mastroianni 6.5 (23' st Minelli 6), Virdis 7 (47' st Moreo sv). A disp.: Cortinovis, Mondonico, Magli, Anastasio, Guerriera. **Allenatore: Alvini 6.5.**

**BASSANO VIRTUS (4-3-1-2)**  
Bastianoni 6; Barison 6.5 (9' st Bortot 6), Pasini 6, Bizzotto 6.5, Craliese 6.5; Falzerano 6, Bianchi 6, Cavaña 6.5 (36' st Lancini sv); Minesso 6; Grandolfo 6, Rantier 6 (24' st Maistrello 6). A disp.: Rossi, Candido, Tronco, Soprano. **Allenatore: D'Angelo 6.**

**Arbitro:** Strippoli di Bari 6.5.  
**Reti:** 3' pt Virdis, 4' pt Grandolfo, 35' st Minesso (rigore), 47' pt Gonzi.

## SERIE B » UN EX PARTICOLARE IN CAMPANIA

# Marchetti e il Benevento «Bei ricordi, partita dura»

Il d.g. granata vi ha giocato nella stagione 1982/83 (Serie C/1): «Lì ho conosciuto un cittadellese doc, Ugo Tosetto». «Il Verona? Ci penseremo dopo, non prima»

di Diego Zilio

▶ CITTADELLA

Quant'è lontana Benevento da Cittadella? 729 chilometri, stando alle mappe: 33 anni, stando ai ricordi. Quelli di Stefano Marchetti, "ex" di lusso della sfida in programma domani pomeriggio allo stadio Vigorito del capoluogo campano. E chissà se all'epoca, quand'era solo un promettente attaccante di grandi speranze, l'attuale direttore generale granata avrebbe mai immaginato quale piega avrebbe preso il suo futuro.

«Ho giocato lì nella stagione 1982/83, la ricordo come una bellissima esperienza», racconta il d.g. di Fontaniva, che chiude l'annata, in Serie C/1, infilando 25 presenze e 3 gol. «Avevo già vissuto fuori casa, avendo frequentato il settore giovanile dell'Inter, ma muovevo i primi passi tra i professionisti. Il mio cartellino era in mano al Padova, che mi mandò a Benevento scambiandomi con un altro giocatore. Bisogna tener presente che, all'epoca, i calciatori avevano meno peso nelle decisioni delle società, ma a me non dispiaceva l'idea di fare esperienza altrove».

**Cosa le viene in mente se ripensa a quel periodo della sua vita?**

«Per me era una sorta di avventura. Certi trasferimenti da una parte all'altra dell'Italia erano meno frequenti di adesso e io avevo solo 20 anni. Dal punto di vista sportivo fu un campionato travagliato, con un ottimo girone d'andata e uno di ritorno molto sofferto. Sul piano umano, conobbi un cittadellese doc



Marchetti in tribuna con il Latina: squalifica finita, può tornare in panchina

come Ugo Tosetto, che già giocava lì e a cui sono rimasto molto legato. Lui era un veterano, io un ragazzino, continuavo a sentirci tuttora. E poi ricordo quella di Benevento come una piazza molto appassionata di calcio. Lo stadio si chiamava ancora Santa Colomba, ma è lo stesso che oggi conosciamo con il nome di "Ciro Vigorito" e, quando ci giocavi, avevi subito la sensazione di far parte di una

realtà importante. Ci allenava Gastone Bean, un tecnico molto diverso dalle figure di oggi, una persona carismatica e positiva».

**Il suo nome è stato accostato al Benevento anche più di recente: nell'estate del 2013 la società campana le fece la corte. È stato vicino ad andare a fare il direttore da loro?**

«Mi chiamò il presidente e ovviamente fu un attestato di stima, di quelli che fanno piacere.

Io, per una forma di rispetto, parlo sempre con chiunque mi contatti, poi, però, lo sapete, ho sempre scelto con il cuore e non pensando al portafogli. E sono rimasto qui».

**Veniamo all'attualità: cosa pensa della gara di domani?**

«Che non sarà per niente semplice. Parliamo del Benevento come di una neopromossa solo perché arriva dalla Lega Pro. Se consideriamo i giocatori che ha preso, non sono certo quelli di una "matricola", e cito soltanto Ceravolo. È una squadra completa in tutti i reparti, ma proprio davanti è particolarmente attrezzata, con elementi rapidi e tecnici. Sta disputando un ottimo campionato ed è in alto con merito».

**Secondo lei c'è il rischio che il Cittadella sia distratto dalla partitissima con il Verona di venerdì prossimo?**

«Per come conosco i miei uomini lo escludo, sarebbe l'errore più grave da commettere. M'immagino che il derby con l'Hellas offrirà un grandissimo spettacolo, ma a quella sfida penseremo soltanto dopo questa».

**Recuperato Lora.** Ieri gli uomini di Venturato hanno effettuato l'ultimo allenamento sul sintetico del Tombolato per non danneggiare il manto erboso del campo utilizzato abitualmente, appena riseminato. In gruppo anche Lora, che giovedì aveva saltato l'amichevole vinta per 7-0 sul San Gaetano per un attacco influenzale. Oggi niente seduta: nel primo pomeriggio un volo Venezia-Napoli porterà Iori & C. in Campania.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alle 18 affronta in casa il Rieti, che ha appena cambiato allenatore